



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO
SERVIZIO CICLO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N. 2993 DEL 28 DICEMBRE 2017

OGGETTO: Intervento n.13 della Deliberazione CIPE n.8/2012, già n.23 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12-11-2010, denominato "Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)".
Importo finanziamento: € 10.000.000,00.
Decreto Regione Campania n.54 del 23-12-2016.
Sistemazione contabile e impegno definitivo di spesa.

RIFERIMENTO CONTABILE: Capitolo 14350 - Impegno _____

CUP: D62I10000220005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E R.U.P. -- P.O. DELEGATA

Si premette quanto di seguito riportato in sintetica cronistoria.

- 1) Trattasi di un co-finanziamento sancito definitivamente con la Deliberazione n.8/2012 del 20-01-2012 del C.I.P.E. ed originariamente previsto, con n. progr. Cod. ISTAT 23, nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Campania e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 12-11-2010 (registrato alla Corte dei Conti in data 15-12-2010, Reg.n.10 Fg.n.82), con fonte finanziaria "Rinvenienze attuazione APQ e risorse afferenti la programmazione comunitaria 2007-2013".

L'intervento co-finanziato, recante in titolo "Opere di messa in sicurezza del sito della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte", prevede appunto la messa in sicurezza dell'area in dissesto idrogeologico su cui insiste la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN).

La realizzazione dei lavori è stata affidata originariamente alla soc. Daneco Impianti s.r.l. dalla Samte s.r.l., società provinciale per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Benevento, a seguito dei passaggi procedurali di seguito succintamente indicati.

- Con D.L. n.195 del 30-12-2009, convertito nella Legge n.26 del 26-02-2010, venivano emanate disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania; all'art.11, comma 1, del medesimo D.L. era sancito che, a far data dal 01-01-2010, ai Presidenti delle Province della Regione Campania spettavano i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
- La Provincia di Benevento, con atto del 30-12-2009 rep.36645, per obbligo normativo, costituiva la società Samte s.r.l., interamente partecipata dalla Provincia stessa, ed avente per oggetto sociale, tra l'altro, la raccolta dei rifiuti solidi urbani, la realizzazione e la gestione degli impianti provinciali di trattamento rifiuti nonché l'attività di gestione tecnica e manutentiva di tutti gli impianti connessi e strumentali all'oggetto sociale.
- Con Ordinanza Commissariale n.291 del 31-12-2009 si approvava l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di discarica che, tra l'altro, recava in allegato uno "Studio di carattere geotecnico" individuante le opere di completamento a farsi per la stabilizzazione del sito onde garantire le condizioni di piena sicurezza (statica e sismica) e la completa efficienza dell'impianto di smaltimento.
- In data 25-01-2010, con apposito verbale, il soggetto vicario per l'emergenza rifiuti in Campania, magg. Gen. Mario Morelli, disponeva la consegna alla Provincia di Benevento della "Discarica di Sant'Arcangelo Trimonte

in Località Noceccie nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, già affidata per la gestione e per la realizzazione alla società Daneco Impianti”.

- La Provincia di Benevento, con atto di G.P. n.29 del 02-02-2010 (formalizzato con successivo passaggio di consegne del 26-02-2010), deliberava di trasferire alla società Samte s.r.l. la titolarità dell'impianto di discarica sito in Sant'Arcangelo Trimonte.
- L'art.10 del citato D.L. n.195 del 30-12-2009, al comma 2, prevedeva, tra l'altro, che “..... *Le Province ovvero le società provinciali possono provvedere, sempre che in tal senso non abbia già operato la richiamata Struttura del Dipartimento della Protezione Civile, alla modifica dei rapporti negoziali in essere afferenti agli impianti di discarica sia attraverso l'adozione di provvedimenti concessori nei confronti degli originari contraenti che mediante l'affidamento di interventi realizzativi ulteriori e/o aggiuntivi, complementari alle opere esistenti, in termini di continuità rispetto a quanto operato dalla Struttura del Sottosegretariato di Stato ai sensi del presente comma*”.
- Nel rispetto del suddetto art.10 del D.L. n.195/2009, in data 10-05-2010, veniva stipulato tra la Samte s.r.l. (società provinciale per l'attuazione del ciclo integrato rifiuti) e la Daneco Impianti s.r.l. un “*Contratto di Concessione per il completamento e la gestione operativa della discarica sita in Sant'Arcangelo Trimonte*”; con il suddetto contratto la Samte, tra l'altro, affidava alla Daneco Impianti la redazione del progetto esecutivo delle opere di messa in sicurezza del sito di discarica (nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 554/1999 ed in coerenza con le prescrizioni tecniche riportate negli elaborati geotecnici allegati all'A.I.A. – Ord.Comm. n.291/2009) e l'esecuzione degli stessi lavori a farsi; il citato contratto prevedeva che la soc. concessionaria, per tutte le attività da svolgere, avrebbe percepito un compenso regolato da una quota unitaria, derivante dalle voci di costi incluse nella “Stima costi provvisori di trattamento e smaltimento per la determinazione della tariffa della Provincia di Benevento anno 2010” redatta dalla Struttura Commissariale, qui riportate in dettaglio (pari complessivamente ad € 87,02 per tonnellata di rifiuto conferito in discarica):
 - a) costi costruzione discarica – opere di stabilizzazione: €/ton 42,32
 - b) accantonamento fondo per chiusura: €/ton 0,83
 - c) gestione operativa: €/ton 24,00
 - d) accantonamento gestione post-chiusura discarica: €/ton 13,51
 - e) detrazione recupero tariffario per sfruttamento biogas: - €/ton 1,55
 - f) IVA (10%): €/ton 7,91.

2) Per quanto attiene alla esecuzione dei lavori previsti in progetto, si sintetizza quanto segue.

- In data 25-08-2010 la Samte s.r.l. nominava il R.U.P. nella persona dell'ing. Gennaro Fusco;
- In data 01-12-2010 la concessionaria Daneco inviava il Progetto esecutivo “Opere di messa in sicurezza del sito di discarica” con le modifiche e le integrazioni richieste nel parere istruttorio reso dal R.U.P. in data 08-10-2010.
- Acquisita ulteriore documentazione, tra cui, per le opere già realizzate dal concessionario entro il 31-12-2009, la relazione della Commissione tecnico-amministrativa (17-12-2010), la relazione Istruttoria tecnico-contabile del Dipartimento di Protezione civile (03-02-2011) e la relazione di Collaudo statico (03-02-2011), nonché, per le opere a farsi, le prime risultanze di indagini tomografiche-elettriche (su richiesta del Tavolo Tecnico della Commissione di Vigilanza sulla discarica), in data 08-03-2011, il R.U.P. provvedeva a validare il progetto esecutivo.
- In data 18-03-2011, con Ordinanza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, la discarica veniva posta sotto sequestro preventivo a causa della cattiva gestione da parte del concessionario (con facoltà di uso al fine della realizzazione delle opere).
- Effettuati gli affidamenti tecnici di rito relativi alla nomina del Direttore dei Lavori (21-03-2011), del Collaudatore statico (05-04-2011) e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (15-06-2011) ed acquisita l'Autorizzazione sismica (15-06-2011) da parte del Genio Civile di Benevento, il RUP, in data 30-06-2011, effettuava la Notifica Preliminare di cui al D.Lgs. n.81 del 09-04-2008, art.99 ed allegato XII e s.m.i. ed in data 12-07-2011 autorizzava la “Consegna dei Lavori in via di urgenza”.
- Una prima parte dei lavori strutturali per la stabilizzazione del lotto II (consistenti nella realizzazione di n. 68 tiranti a sostegno della preesistente trave realizzata su pali in corrispondenza dell'argine di valle dello stesso lotto II) avevano inizio in data 05-11-2011 e venivano ultimati in data 24-11-2011.
- In data 18-05-2012, come previsto nel contratto di concessione, veniva sottoscritto un Atto Aggiuntivo con il quale la Samte e la Daneco formalizzavano nei dettagli il rapporto contrattualizzato per la esecuzione dei lavori e, in data 11-06-2012, veniva effettuata la consegna definitiva dei lavori.
- In data 07-12-2012 veniva attestato l'avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere di messa in sicurezza del sito per un importo di € 2.135.650,00, come da SAL n.1 e Certificato di pagamento n.1, e in data 01-01-2013 la soc. Daneco sospendeva tutte le lavorazioni in essere adducendo come motivazione l'esaurimento della propria disponibilità economica.
- La Samte, il 20-06-2013, procedeva unilateralmente alla risoluzione del rapporto concessorio per “*gravi violazioni alle leggi e alle prescrizioni degli Enti competenti*” (cattiva gestione del sito, alla base del sequestro) e per “*rilevanti e reiterate inadempienze agli obblighi assunti con la concessione*” (tra cui, in primis, l'abbandono del cantiere sanzionato ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. n.163/2006).

- In data 05.08.2013 e in data 20-08-2013, rispettivamente, la Daneco e la Samte si notificavano reciprocamente l'atto introduttivo di giudizio arbitrale.
- In data 20-02-2014 si concludevano tutte le attività tecniche e operative della verifica dello stato di consistenza del sito, ai fini della riconsegna dell'area alla Samte che veniva formalizzata in data 13-05-2014, pur essendo ancora pendente il Giudizio Arbitrale.
- In data 07-03-2016 il Collegio Arbitrale con propria Ordinanza ha disposto la sospensione del procedimento di lodo in attesa dell'esito del procedimento penale iscritto al n.2635/2013 R.G.N.R. n.3536 – R.G. GIP/T.
- Al momento la Samte si occupa di tutte le attività di presidio e di custodia nonché del monitoraggio ambientale, del prelievo del percolato, delle manutenzioni ordinaria e straordinaria, della verifica periodica dell'impiantistica e di tutti gli altri adempimenti gestionali previsti nella Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con O.C. n.291 del 31-12-2009.

3) Per quanto riguarda specificamente il procedimento di co-finanziamento ed il rapporto della Provincia con la Struttura Commissariale, si descrive di seguito l'iter procedurale seguito con la citazione cronologica dei principali atti e/o adempimenti prodotti.

- Con D.P.C.M. del 21-01-2011 il prof. ing. Giuseppe De Martino veniva nominato Commissario Straordinario per la gestione degli interventi riportati nella Deliberazione CIPE n.8/2012 del 20-01-2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.121 del 25-05-2012.
- In riscontro alla nota fax prot. n.Com/Str 57/2011 del 25-03-2011 del Commissario Straordinario, in data 27-06-2011, con prot. n.8416, la Provincia inviava:
 - scheda di sintesi dell'intervento
 - copia del verbale di validazione del progetto esecutivo con elenco degli allegati
 - copia del quadro economico riassuntivo allegato al progetto esecutivo con importo complessivo pari ad € 14.629.168,98 (per la voce iva ed altre imposte si indicava valore nullo in quanto trattavasi di lavori in regime di concessione e di importi già contenuti nella tariffa di smaltimento della discarica; pertanto l'iva veniva recuperata in tariffa).
- In allegato alla nota prot. n.9843 del 18-07-2011 veniva inviato, in formato cartaceo ed in formato digitale, copia del progetto esecutivo validato, evidenziando che l'importo richiesto (pari ad € 10.000.000,00) era da intendersi come co-finanziamento per un intervento che complessivamente prevedeva un costo pari ad € 14.629.168,98 (senza iva, per quanto detto in precedenza).
- In allegato alla nota prot. n.6688 del 06-05-2012, evidenziando che a quella data i lavori erano già iniziati, in uno con il progetto esecutivo validato (ritrasmesso in formato cartaceo e digitale), si inviava al Commissario Straordinario la seguente documentazione:
 - 1) computo metrico estimativo ed elenco prezzi (per lavori e per oneri di sicurezza), entrambi rimodulati con le voci previste nel "Prezzario Regionale della Campania – Anno 2010", con l'applicazione del ribasso del 20%;
 - 2) copia del contratto di concessione sottoscritto in data 10-05-2010 tra la soc. Daneco Impianti srl e la soc. Samte srl, società provinciale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
 - 3) quadro economico rimodulato per cofinanziamento.
- Come richiesto dal Commissario Straordinario, in allegato alla nota n.1185 del 24-01-2013, veniva trasmesso il quadro economico riaggiornato, secondo le indicazioni commissariali, con l'aggiunta delle "Spese di funzionamento della Struttura Commissariale" e con la conferma della voce "Totale lavori al netto del ribasso" (pari ad € 14.229.168,98, coincidente con l'importo previsto nel quadro economico del progetto esecutivo validato e contrattualizzato).
- Il Commissario Straordinario con Decreto n.16 del 30-01-2013 nominava l'ing. Gennaro Fusco, quale R.U.P. dell'intervento di che trattasi e, con Decreto n.17 del 31-01-2013, approvava, in linea tecnica, il quadro economico riepilogativo del citato intervento, relativo al "Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)", per l'importo complessivo di € 14.825.247,41 (di cui solo € 10.000.000,00 finanziati dalle risorse PAR), con le seguenti voci di spesa:

A.	Totale lavori al netto del ribasso:	€ 14.229.168,98
B.	Somme a disposizione:	
1)	Spese tecniche relative alla progettazione, alla direzione lavori, alla assistenza giornaliera e alle necessarie attività ad essa connesse, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:	€ 250.000,00
2)	Spese per accertamento di laboratori, verifiche tecniche, collaudo Tecnico amministrativo e collaudo statico:	€ 150.000,00
3)	Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (max 2% sul finanziamento di € 10.000.000,00):	€ 196.078,43
B.	Totale somme a disposizione:	€ 596.078,43
C.	Valore complessivo di progetto (A+B):	€ 14.825.247,41
D.	Importo finanziato dal Commissario Deleg. (D.P.C.M. 21-01-2011):	€ 10.000.000,00
E.	Importo da cofinanziare (Provincia e/o Samte):	€ 4.825.247,41

- A seguito della nota n.0526517 del 19-07-2013 della Regione Campania recante in oggetto "FSC 2007-2013. Delibera CIPE n.14/2013. Verifiche in itinere a cura del MISE-DPS-UPER su interventi della delibera CIPE n.08/2012" e della successiva verifica UVER effettuata in data 30-10-2013 sul sito di che trattasi, si attivava la procedura di monitoraggio SMOL.
- In allegato alla nota n.12802 del 17-09-2013, con la quale si richiedeva l'accreditamento del primo acconto del finanziamento assentito, si trasmetteva, allo scopo, la seguente documentazione:
 - stato avanzamento lavori n.1 a tutto il 07-12-2012, corredato dalla documentazione di rito (libretto delle misure, registro di contabilità e sommario del registro di contabilità)
 - certificato di pagamento n.1 per l'importo pari ad € 2.135.650,00
 - determinazione n.138 del 13-02-2013 con la quale la Samte s.r.l., società provinciale della Provincia di Benevento (Stazione Appaltante), attestava, tra l'altro, l'avvenuto incasso in via anticipata da parte della Daneco s.r.l. (soc. esecutrice dei lavori) dell'importo di € 2.135.650,00 quale "costo di costruzione" previsto nel corrispettivo di concessione di cui all'art.11 del contratto stipulato in data 10-05-2010.
- Con nota prot. n.Com/Str 165/2014 del 05-03-2014 il Commissario Straordinario prof. Ing. Giuseppe De Martino comunicava che dal 07-03-2014 non avrebbe più ricoperto le funzioni di Commissario Straordinario.
- Con Ordinanza n.1 del 12-08-2014 il Presidente della Giunta Regionale emanava disposizioni attuative per il prosieguo delle attività di cui alla Delibera CIPE n.8/2012.

Giova evidenziare altresì quanto segue.

- A) Come precisato in precedenza, sia nel Q.E. del Progetto Daneco (importo complessivo pari ad € 14.629.168,98) sia nel Q.E. del Progetto approvato con Decreto Commissariale n.17 del 31-01-2013 (importo complessivo pari ad € 14.825.247,41), non è stata prevista la voce relativa all'IVA (per lavori e per spese tecniche) in quanto tutti i costi dell'intervento erano previsti in regime di concessione quindi già contenuti nella tariffa di smaltimento della discarica: l'IVA, pertanto, veniva recuperata in tariffa.

Si precisa che, a differenza delle spese tecniche per le quali l'IVA è al 22%, l'aliquota IVA prevista per la costruzione dell'impiantistica rifiuti è pari al 10%, così come chiarito dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso con la risoluzione n.14 del 17-01-2006.

- B) Le spese di funzionamento della Struttura Commissariale (SSC) pari ad € 196.078,43 (inserite al punto B.3 del Q.E. del Progetto approvato con Decreto Commissariale n.17 del 31-01-2013) sono state calcolate considerando che tutto l'importo cofinanziato con Delibera CIPE n.8/2012 sia destinato ai soli lavori a farsi e assumendo che la percentuale destinata alla struttura commissariale (2%) sia una quota parte dell'importo virtuale dei lavori.

Per la Quota Finanziamento Cipe (QFC) e per le spese della struttura commissariale (SSC) si ottiene:

$$10.000.000,00 = (QFC + QFC \times 0,02) \text{ da cui } QFC = € 10.000.000,00 / 1,02 = € 9.803.921,57$$

$$\text{e quindi } SSC = € 10.000.000,00 - € 9.803.921,57 = € 196.078,43.$$

- C) Come già illustrato, in data 07-12-2012 veniva attestato l'avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere di messa in sicurezza del sito per un importo di € 2.135.650,00 (come da SAL n.1 e Certificato di pagamento n.1; somma già rendicontata e monitorata con procedura SMOL) e con determinazione n.138 del 13-02-2013 la Samte s.r.l., società provinciale della Provincia e Stazione Appaltante, attestava, tra l'altro, l'avvenuto incasso da parte della Daneco s.r.l. (soc. esecutrice dei lavori) di tale importo come corrispettivo di concessione di cui all'art.11 del contratto stipulato in data 10-05-2010.

Orbene, al fine di calcolare correttamente il credito della Provincia di Benevento (e, per essa, della Samte) nei confronti della Struttura Commissariale per le lavorazioni già effettuate nell'ambito dell'intervento di che trattasi, va rimodulato l'importo pari ad € 2.349.215,00 (a lordo di IVA al 10%: € 2.135.650,00 x 1,10 = € 2.349.215,00) parametrandolo rispetto al cofinanziamento assentito (€ 9.803.921,57, comprensivo di iva ed al netto delle spese della struttura commissariale) e rispetto all'importo lordo dell'intervento (INT).

Tale ultimo importo (INT) deriva dall'importo complessivo del Q.E. del Progetto approvato con Decreto Commissariale n.17 del 31-01-2013 (€ 14.825.247,41) a cui va aggiunta l'iva per lavori al 10% (€ 1.422.916,90) e l'IVA sulle spese tecniche (€ 88.000,00) ed a cui va ovviamente sottratto l'importo per il funzionamento della struttura commissariale (€ 196.078,43). Con semplici calcoli, omessi per brevità, si ricava: INT = € 16.140.085,88.

In definitiva, per il credito della Provincia (CPB), si ottiene:

$$CPB : € 9.803.921,57 = € 2.349.215,00 : € 16.140.085,88 \text{ e quindi } CPB = € 1.426.976,27.$$

D) Per effetto della risoluzione contrattuale Samte-Daneco e per la conseguenziale necessità di allestire un nuovo rapporto contrattuale (che ovviamente non potrà più essere di concessione), il progetto approvato con D.C. n.17 del 31-01-2013 deve essere revisionato e posto a base di gara nell'ambito di una nuova procedura di appalto da gestire ai sensi del D.Lgs. n.50 del 18-04-2016. Tale revisione dovrà tenere conto, tra l'altro, sia delle condizioni attuali del sito certamente diverse da quelle considerate all'epoca della redazione della progettazione originaria (anno 2010 a firma Daneco), sia dell'attuale stato della discarica con correlate verifiche tecniche (ricalcolo della capacità residua, riprofilatura, ecc...), sia dei lavori effettivamente già realizzati.

Naturalmente il costo di intervento del nuovo progetto, opportunamente rimodulato, fermo restando il finanziamento assentito pari ad € 9.803.921,57, darà conto come in precedenza di una quota di cofinanziamento (a carico di Provincia e/o Samte) al momento non quantificabile e la cui copertura finanziaria dovrà essere necessariamente assicurata dalla tariffa di conferimento in discarica (nel caso di auspicato dissequestro della stessa) o, alternativamente, dalla tariffa annualmente fissata dalla Provincia nell'ambito del ciclo rifiuti provinciale.

A gara di appalto espletata, il nuovo Quadro Economico della progettazione esecutiva consentirà anche l'aggiornamento della procedura SMOL attualmente in corso.

Atteso che:

- ✓ esperiti gli adeguati e complessi approfondimenti da parte del RUP e dei funzionari regionali, il Coordinatore della Struttura Commissariale ha trasmesso, in allegato alla nota prot. n.0628094 del 27-09-2016, la versione definitiva dello Schema di Convenzione con cui disciplinare i rapporti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato e la Provincia di Benevento per l'attuazione dell'intervento di che trattasi, riportante tutto quanto premesso ed evidenziato in precedenza;
- ✓ nel citato schema di convenzione, al comma a) del punto 1 dell'art.11 (Erogazione del finanziamento) è stato espressamente previsto l'erogazione della somma di € 1.764.705,88 corrispondente ad una prima rata pari al 18% del finanziamento assentito (€ 9.803.921,57), a titolo di acconto straordinario, per la liquidazione delle spese già sostenute dall'Ente (€ 1.426.976,27), adeguatamente documentate, nonché per l'avvio delle procedure necessarie al celere incantieramento dell'intervento compreso l'acquisizione della progettazione esecutiva cantierabile di rimodulazione ed aggiornamento del progetto esistente (€ 337.729,61);
- ✓ con Delibera Presidenziale n.165 del 13-10-2016 è stato stabilito:
 1. di approvare lo Schema di Convenzione con cui disciplinare i rapporti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato e la Provincia di Benevento per l'attuazione dell'intervento n.13 della Deliberazione CIPE n.8/2012, già n.23 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12-11-2010 denominato "Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)";
 2. che, trattandosi di un co-finanziamento per l'importo di € 10.000.000,00 a fronte del costo complessivo di intervento (attualmente pari ad € 14.825.247,41 oltre iva), la somma eccedente il contributo assentito, risultante dalla prevista rimodulazione progettuale citata nelle premesse, va inserita nei costi complessivi del ciclo rifiuti provinciale che assicurerà in tal modo il completamento della necessaria copertura finanziaria;
 3. dare mandato al dirigente del settore ed al RUP di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del deliberato ivi compreso, a sottoscrizione avvenuta della Convenzione di che trattasi, al trasferimento a favore della società provinciale Samte s.r.l. dei fondi anticipati dalla stessa per i lavori già effettuati (riproporzionati in funzione del contributo assentito) a seguito della emissione, da parte degli uffici preposti della Provincia, di reversale di incasso del primo acconto previsto in Convenzione;
- ✓ con Decreto dirigenziale n.54 del 23-12-2016 la Regione Campania individuava formalmente la Provincia di Benevento quale soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi ed approvava lo schema definitivo di convenzione;
- ✓ la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente dalla Regione Campania in data 23-12-2016 e dalla Provincia di Benevento in data 17-01-2017;
- ✓ con Decreto Dirigenziale n.10 del 20-04-2017 la Regione ha provveduto a liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 1.764.705,88 nonché ad accreditare tale importo sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Benevento (Codice Tesoreria 421, Codice Conto di Tesoreria n. 0060691, Provvisorio di Entrata n.75/2017);
- ✓ la suddetta entrata non poteva essere ancora regolarizzata con l'emissione di reversale d'incasso in quanto la somma complessiva del finanziamento assentito (€9.803.921,57) era prevista nel

redigendo Bilancio di Previsione allora non ancora approvato (Cap.1896 parte entrate e Cap.14350 parte uscite);

Premesso inoltre che:

- a) con Determinazione dirigenziale n.2073 del 04-10-2017, ed in particolare per quanto ivi considerato e ritenuto, è stato tra l'altro testualmente stabilito:
- di provvedere con urgenza al trasferimento, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2017, a favore della Samte s.r.l., società partecipata al 100% dalla Provincia di Benevento, della somma pari ad € 1.426.976,27 in ristoro delle spese dalla stessa già sostenute per il pagamento del S.A.L. n.1 dell'intervento recante in titolo "Opere di messa in sicurezza del sito della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte", come previsto dalla Convenzione sottoscritta digitalmente dalla Regione Campania in data 23-12-2016 e dalla Provincia di Benevento in data 17-01-2017 e come sancito dal Decreto Dirigenziale Regionale n.10 del 20-04-2017, parte dell'importo già trasferito dalla Regione Campania e attualmente giacente sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Benevento (Codice Tesoreria 421, Codice Conto di Tesoreria n. 0060691, Provvisorio di Entrata n.75/2017);
 - allo scopo, di accertare in entrata la somma di € 1.426.976,27, in attesa di regolarizzazione del provvisorio di entrata 75/2017, al Cap. 6005/1;
 - di impegnare la somma di € 1.426.976,27 a favore della Samte s.r.l., con sede a Benevento in Via A. Mazzoni n.19, p.iva 01474940622, con imputazione al Cap. 19605/1;
 - di liquidare l'importo di € 1.426.976,27 a favore della Samte s.r.l., con sede a Benevento in Via A. Mazzoni n.19, p.iva 01474940622;
 - di incaricare il Servizio "Gestione delle riscossioni e dei pagamenti" di provvedere al trasferimento del suddetto importo pari ad € 1.426.976,27 a favore della soc. Samte s.r.l. a mezzo di bonifico bancario da accreditare sul c/c alla stessa intestato presso la BCC di San Marco dei Cavoti e del Sannio – Calvi con Codice IBAN: IT92B0899715000011000066800;
- b) il Servizio "Gestione delle riscossioni e dei pagamenti" ha provveduto al pagamento a favore della soc. Samte s.r.l. con mandato n.3625 del 10-10-2017 di € 1.426.976,27;
- c) con Determinazione dirigenziale n.2344 del 09-11-2017, ed in particolare per quanto ivi considerato e ritenuto, è stato tra l'altro testualmente stabilito:
- di procedere, ai sensi dell'art.31, commi 7 e 8, e dell'art.36, comma 2 lett. a), del D.lvo n.50 del 18-04-2016, all'affidamento diretto dell'incarico professionale altamente specialistico di Supporto al RUP al prof. ing. Simonelli Armando Lucio, residente a Napoli in Via P.L. Cattolica n.16, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Napoli con il n.8256, pec: a.l.simonelli@pec.it, professore associato di Geotecnica presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto;
 - di stabilire che l'incarico affidato consiste nel fornire *"formali pareri e/o relazioni specialistiche in merito agli interventi strutturali-geotecnici previsti e sulle opere di drenaggio oggetto di revisione, in particolare sulla dubbia necessità di realizzazione della trincea drenante prevista nel progetto Daneco"*, al fine di conseguire la corretta e completa rimodulazione progettuale necessaria per la realizzazione delle opere previste ed al fine di dirimere eventuali criticità di carattere geotecnico che potrebbero sopravvenire nel corso di esecuzione dei lavori;
 - di stabilire come compenso per l'incarico affidato l'importo complessivo pari ad € 37.000,00 comprensivo di spese, oneri previdenziali ed iva se dovuta;
 - di accertare in entrata la somma di € 37.000,00, in attesa di regolarizzazione del provvisorio di entrata 75/2017, al Cap. 6005/1;
 - di impegnare la somma di € 37.000,00 a favore del professionista incaricato, prof. ing. Simonelli Armando Lucio, con imputazione al Cap. 19605/1;

Tenuto conto che:

- ✓ con Delibera di Consiglio n.43 del 06-12-2017 la Provincia di Benevento ha approvato il "Programma dei Lavori Pubblici ed Elenco annuale 2017", nel quale è previsto l'intervento di che trattasi per l'importo co-finanziato pari ad € 9.803.921,57 (al netto dell'importo pari ad € 196.078,43 trattenuto dalla Regione per il funzionamento della struttura commissariale);
- ✓ con Delibera di Consiglio n.48 del 12-12-2017 la Provincia di Benevento ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017, nel quale l'importo pari ad € 9.803.921,57 è stato previsto in entrata sul capitolo 1896 ed in uscita sul capitolo 14350;

Ritenuto, pertanto, sulla base di tutto quanto esposto in precedenza:

- di dover provvedere all'impegno definitivo di spesa dell'importo pari ad € 9.803.921,57 sul capitolo di uscita 14350 del Bilancio di Previsione approvato dalla Provincia di Benevento con Delibera di Consiglio n.48 del 12-12-2017;

- di dover provvedere alla sistemazione contabile di quanto stabilito con le precedenti Determinazioni dirigenziali n.2073 del 04-10-2017 e n.2344 del 09-11-2017;

Visti:

- la Delibera Presidenziale n.165 del 13-10-2016;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n.54 del 23-12-2016;
- la Convenzione sottoscritta digitalmente dalla Regione Campania in data 23-12-2016 e dalla Provincia di Benevento in data 17-01-2017;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n.10 del 20-04-2017;
- la Determinazione dirigenziale n.2073 del 04-10-2017;
- la Determinazione dirigenziale n.2344 del 09-11-2017;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n.43 del 06-12-2017;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n.48 del 12-12-2017;
- la Determinazione del Direttore Generale n.1376 del 29-06-2017 con la quale al Responsabile del Servizio "Tutela dell'Ambiente e Ciclo Rifiuti", ing. Gennaro Fusco, è stata attribuita delega delle funzioni dirigenziali ex art.17, comma 1 bis, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) di accertare l'importo pari ad € 9.803.921,57 sul capitolo di entrata 1896 del Bilancio di Previsione approvato dalla Provincia di Benevento con Delibera di Consiglio n.48 del 12-12-2017;
- 2) di impegnare l'importo pari ad € 9.803.921,57 sul capitolo di uscita 14350 del Bilancio di Previsione approvato dalla Provincia di Benevento con Delibera di Consiglio n.48 del 12-12-2017;
- 3) di autorizzare il Servizio "Gestione delle riscossioni e dei pagamenti", per gli effetti derivanti dall'impegno testè formalizzato, ad effettuare la sistemazione contabile di quanto stabilito con le precedenti Determinazioni dirigenziali n.2073 del 04-10-2017 e n.2344 del 09-11-2017, ed in particolare:
 - emettere mandato di pagamento di € 1.426.976,27, a favore della soc. Samte s.r.l., imputando la spesa al capitolo 14350 del Bilancio 2017;
 - emettere contestuale reversale di incasso di € 1.426.976,27 a valere sull'accertamento n.2319/2017 registrato al capitolo 6005/1;
 - revocare l'impegno n.3022/2017 di € 37.000,00 e l'accertamento n.2620/2017 di € 37.000,00 registrato al capitolo 6005/1
- 4) di inviare copia della presente determinazione al Servizio "Programmazione e Bilancio" ed al Servizio "Gestione delle riscossioni e dei pagamenti" per i conseguenziali adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – R.U.P.

P.O. DELEGATA
(Ing. Gennaro Fusco)



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. 14350 Progr. N. 3923/2014
Cap 14605.1 Reg 3022/2017 ANNUALISIO

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO

 SERVIZIO GESTIONE ENTRATE
Accertamento N. 2788 / CAP 186
Reversale N. 2812/2017
Rov

(Dott. Serafino De Bellis)
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
P.O. Delegata
(Dott. Serafino De Bellis)

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore 32203 liq. n. 229

Cod. Creditore _____ liq. n. Recl. 330

 SERVIZIO GESTIONE ENTRATE
Accertamento N. 2719 / CAP 600514
Reversale N. 122

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(Rag. Giuseppe Creta)

Rev 122